REGISTRATO
all'Ufficio delle Entrate
di ROMA 2
il 15/12/2004
al N° 11661 Serie 1

Repertorio n. 317172 Raccolta n. 49510

**VERBALE DI TRASFORMAZIONE DI ASSOCIAZIONE CULTURALE IN ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO** ----------

---------- **REPUBBLICA ITALIANA** ----------

L'anno 2004 (duemilaquattro) ----------
il giorno nove ----------
del mese di dicembre ----------
alle ore quattordici ----------
in Roma, Viale Pinturicchio n. 84 ----------
Avanti a me Dott. Franco Bartolomucci, Notaio in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, non assistito dai testimoni, avendovi il comparente con il mio consenso rinunciato ----------

---------- **è presente:** ----------

- MODOLO Vladimiro, nato a Roma il 22 ottobre 1978, domiciliato per la carica ove appresso, che interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della Associazione culturale "CITTADINI DEL MONDO", con sede in Roma, Via Masurio Sabino n. 31, codice fiscale: 97275130587, costituita con scrittura privata in data 9 settembre 2002, registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma 5 il 24 settembre 2002 al n. 6648 serie 3. ----------

Detto comparente, della cui identità personale, qualità e poteri, io Notaio sono personalmente certo, mi chiede di assistere, redigendone verbale, all'assemblea straordinaria della predetta Associazione, indetta per oggi, in questo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente ----------

---------- **ORDINE DEL GIORNO** ----------

- Trasformazione dell'Associazione da "Associazione Culturale" ad "Associazione di Volontariato" e delibere conseguenziali. ----------

Assume la presidenza, su designazione dei convenuti, il costituito Presidente del Consiglio Direttivo, signor Modolo Vladimiro, il constatato e fatto constatare: ----------

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di statuto; ----------
- che sono presenti n. 10 (dieci) soci su complessivi n. 10 (dieci) soci; ----------
- che è presente l'intero Consiglio Direttivo; ----------

dichiara la presente assemblea straordinaria regolarmente costituita ed atta a deliberare sul sopra citato ordine del giorno. ----------

Il Presidente, passando alla trattazione dell'unico argomento posto all'ordine del giorno, espone all'assemblea i motivi che rendono opportuno trasformare l'Associazione "CITTADINI DEL MONDO" da Associazione Culturale ad Associazione di Volontariato trasferendo conseguentemente la sede in Roma, Via Tuscolana n. 859 ed all'uopo sottopone all'attenzione dei convenuti il nuovo testo di statuto da approvare. ----------

L'assemblea, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dopo breve ma esauriente discussione, all'unanimità ----------

---------- **D E L I B E R A** ----------

**1)** di trasformare l'Associazione in Associazione di Volontariato, che assumerà d'ora in poi la denominazione: **"CITTADINI DEL MONDO - ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO"**; ----------

**2)** di abrogare, con effetto immediato, lo Statuto sociale e di approvare il nuovo testo di statuto, composto di 25 (venticinque) articoli, che, debitamente firmato ai sensi di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa datami dal comparente; ------

**3)** di trasferire la sede in Roma, Via Tuscolana n. 859; ------

**4)** di confermare nella carica per il triennio 2004 - 2006, l'intero Consiglio Direttivo nominato in sede di Assemblea Ordinaria del 4 giugno 2004, e precisamente: ----------

NO - MODOLO Vladimiro, nato a Roma il 22 ottobre 1978, ivi residente in Via Lemonia n. 137, operatore socio sanitario, codice fiscale: MDL VDM 78R22 H501V, Presidente; ----------

NO - BISCEGLIA Michele, nato a Roma il 14 aprile 1962, ivi residente in Via Publio Rutilio Rufo n. 21, medico, codice fiscale: BSC MHL 62D14 H501N, Consigliere; ----------

NO - DI CACCAMO Fabiola, nata a Roma il 22 agosto 1958, ivi residente in Via Appia Nuova n. 185, insegnante, codice fiscale:DCC FBL 58M62 H501W, Consigliere; ----------

SI - DI CACCAMO Renato, nato a Roma il 31 luglio 1963, ivi residente in Via Fonti del Clitunno n. 4, odontoiatra, codice fiscale: DCC RNT 63L31 H501L, Consigliere; ----------

SI - D'ANGELO Donatella, nata a Roma l'8 gennaio 1958, ivi residente in Via Giunio Silano n. 18, medico chirurgo, codice fiscale: DNG DTL 58A48 H501Y, Consigliere; ----------

NO - GRIMALDI Fabio, nato a L'Aquila il 3 maggio 1964, residente in Roma, Via Giosuè Borsi n. 21, avvocato, codice fiscale:GRM FBA 64E03 A345K, Consigliere; ----------

NO - GALLO Ilaria, nata a Roma il 30 gennaio 1983, ivi residente in Viale Spartaco n. 30, studentessa, codice fiscale: GLL LRI 83A70 H501E, Consigliere; ----------

SI - PATRIARCA Arcangelo, nato a Roma il 28 giugno 1969, ivi residente in Via Antonio Gentile n. 10, operaio, codice fiscale: PTR RNG 69H28 H501Z, Consigliere; ----------

SI - PROIETTI LUPI Daniela, nata a Roma il 12 settembre 1957, ivi residente in Via dei Ciceri n. 64, distributrice materiale pubblicitario, C.F.: PRT DNL 57P52 H501R, Consigliere; -------

NO - SIMONCELLI Francesca, nata a Roma il 3 luglio 1980, ivi residente in Via Colfelice n. 18, assistente sociale, C.F.:SMN FNC 80L43 H501V, Consigliere; ----------

**5)** di dare espresso incarico al Consigliere Patriarca Arcangelo di svolgere presso la Regione Lazio tutte le pratiche necessarie per iscrivere l'Associazione nel Registro del Volontariato. ----------

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la pa-

rola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore quattordici e minuti cinque. ----------

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Associazione che chiede di poter usufruire dei benefici fiscali previsti dall'art. 8 della L. 266/1991. ----------

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla comparente che a mia domanda lo approva dichiarandolo conforme alla sua volontà. ----------

Consta di due fogli, per pagine tre e quanto fin qui della quarta, dattiloscritto da persona di mia fiducia, ed integrato con mia grafia. ----------

F.TO: VLADIMIRO MODOLO - FRANCO BARTOLOMUCCI (NOTAIO) --------

**ALLEGATO "A" al reg. 317172/49510**

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO**

# "Cittadini del mondo"

**DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA**

## Articolo 1

E' costituita l'Associazione di volontariato denominata "Cittadini del Mondo" ai sensi della legge 266/91 che persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale.

## Articolo 2

L'Associazione ha sede legale attualmente a Roma, via Giunio Silano 18 e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo.
La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di Assemblea.
L'attività dei volontari non potrà essere retribuita in alcun modo, nemmeno dai beneficiari.
Ai volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti che l'organizzazione fisserà annualmente.
L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.
L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del codice civile e della legislazione vigente.
Adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento d'ente morale.

## Articolo 3

La durata dell'Associazione è illimitata.

## OGGETTO

## Articolo 4

"Cittadini del Mondo" è un'Associazione di volontariato che non ha fini di lucro neanche indiretto ed opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale.
L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.
L'Associazione opera in maniera specifica con prestazioni non occasionali ed ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative Socio educative e culturali.
Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'Associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

L'Associazione si pone l'obiettivo di combattere qualsiasi forma di razzismo, discriminazione ed esclusione sociale, promuovendo la conoscenza e l'incontro tra persone, popoli e culture diverse e favorendo concretamente l'inserimento dei cittadini stranieri nel tessuto sociale italiano.
Per perseguire gli scopi sociali in particolare si propone:

a) L'erogazione di servizi di assistenza sanitaria e sociale rivolta a soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, familiari e sociali.
b) la promozione della solidarietà, della dignità e dei diritti diffusi negli ambiti che riguardano le complesse problematiche dell'immigrazione;
c) di promuovere occasioni pubbliche di dibattiti, convegni, seminari, pubblicazione e diffusione di prodotti editoriali;
d) di promuovere occasioni pubbliche di dibattito, convegni seminari, pubblicazioni e diffusione di prodotti editoriali;
e) di promuovere e gestire spazi di aggregazione sociale in cui svolgere attività ricreative, musicali, artistiche e culturali tese a far conoscere identità e storia dei popoli;
f) di gestire servizi di accoglienza e prima assistenza, sostegno alle attività volte all'accoglienza e all'inserimento degli immigrati nella società civile, attraverso attività informative, formative ed educative, di studio e di ricerca, o comunque qualunque iniziativa ed attività che saranno ritenute rilevanti da parte dei soci;
g) di promuovere campagne di difesa dei diritti umani e per lo sviluppo delle attività democratiche;
h) di promuovere campagna di solidarietà e di supporto a quelle minoranze etniche la cui identità, diritti ed assistenza sono minacciate, valorizzandone storia, cultura, tradizione, arte, aspirazioni politiche;
i) la creazione di spazi dedicati a studi interdisciplinari che propongono analisi sulle attuali condizioni della vita umana nelle diverse regioni del mondo, sottolineando i percorsi che storicamente le hanno determinate, le possibili conseguenze sugli scenari comuni, le reali possibilità di autodeterminazione degli individui;
j) progetti di solidarietà e cooperazione, in loco e distanza, a favore delle popolazioni migranti;
k) l'invio ed invito di delegazioni con l'obiettivo dell'interscambio culturale e della vigilanza democratica contro la violazione dei diritti umani;
l) di creare le condizioni di corretta informazione sulla realtà dell'immigrazione in modo da contrastare la discriminazione nell'opinione pubblica e l'esclusione sociale che ne deriva;
m) iniziative formative rivolte agli immigrati ed agli operatori che si occupano dell'immigrazione;
n) l'intermediazione per il superamento di qualsiasi ostacolo al godimento dei diritti dell'immigrato (in condizione di parità con i cittadini italiani nell'ambito del lavoro, dei servizi sanitari, della casa e di ogni altra situazione che possa vederli in stato di bisogno, svantaggio o discriminazione);
o) di promuovere l'accesso degli immigrati al lavoro dipendente ed autonomo, alla casa, ai servizi sociali e sanitari, alla scuola, alla formazione professionale nel rispetto delle diverse entità culturali anche attraverso la creazione degli spazi destinati alla realizzazione di quanto sopra indicato;
p) la realizzazione di laboratori artigianali, di restauro, artistici, di formazione professionale, impegnandosi inoltre a sviluppare o creare, ove possibile, coltivazioni di tipo biologico secondo quanto suggerito dagli orientamenti delle direttive comunitarie;

q) l'analisi dei bisogni degli immigrati, progettazione e sperimentazione di modelli di intervento;
r) favorir l'interazione tra gruppi sociali e/o culturali diversi, perseguendo la reciproca conoscenza, il rispetto, la pacifica convivenza;
s) di avere attenzione verso situazioni di bisogno presenti sul territorio;
t) di stabilire rapporti personali capaci di educare e far crescere i cittadini in situazioni di particolare disagio soggettivo e sociale.

L'Associazione si avvale di ogni strumenti utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.
L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini.
L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.
L'Associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà.

## SOCI

### Articolo 5

Possono far parte dell'Associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.
Possono chiedere di essere ammessi come Soci sia le persone fisiche sia le persone giuridiche, sia le associazioni di fatto, mediante inoltro di domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo.
I Soci possono essere:
**- Soci Fondatori**
Sono Soci Fondatori le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del Comitato direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo.
- **Soci Operativi**
Sono Soci Operativi le persone fisiche che aderiscono all'Associazione prestando una attività gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota stabilita dal Consiglio stesso.
- **Soci Onorari**
Sono Soci Onorari le persone fisiche e giuridiche e gli enti che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione o che siano impossibilitati a farne parte effettiva per espresso divieto normativo.
- Soci Sostenitori o Promotori
Sono Soci Sostenitori tutti coloro che contribuiscono agli scopi dell'Associazione in modo gratuito o mediante conferimento in denaro o in natura.

### Articolo 6

Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari, nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'Associazione.

## Articolo 7

La qualità di Socio si perde per:

- Decesso;
- Mancato pagamento della quota sociale;
- Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale;
- Dimissioni: ogni Socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- Espulsione: il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione degli addebiti e sentito il Socio interessato, se possibile a richiesta dello stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Gli associati che abbiano, comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.
I Soci prestano la loro opera gratuitamente in favore dell'organizzazione e non possono stipulare con essa alcun tipo di lavoro dipendente od autonomo.

## RISORSE ECONOMICHE

## Articolo 8

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'Associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'Associazione saranno costituite:

- dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;
- da eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative);
- da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che Soci, non Soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione;
- contributi di organismi internazionali;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

5, comma 2, legge n. 266/1991 e successive modificazioni.
Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

- beni mobili ed immobili;
- donazioni, lasciti o successioni.

Anche nel corso della vita dell'Associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

## ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

## Articolo 9

Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea dei Soci;
b) il Consiglio Direttivo;
c) il Collegio dei Revisori;
d) i Probiviri;
e) il Presidente.

Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'adempimento della caria.

## ASSEMBLEA DEI SOCI

### Articolo 10

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti gli associati.
L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.
L'Assemblea è il massimo organo deliberante.
In particolare l'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- ratificare l'entità delle quote sociali annue stabilita dal Consiglio Direttivo;
- approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo;

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
- deliberare sull'eventuale scioglimento dell'Associazione stessa.

### Articolo 11

L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio nazionale almeno una volta all'anno entro il mese di aprile.
Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'Associazione, dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei Soci.
La convocazione è fatta dal Presidente dell'Associazione o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante comunicazione raccomandata spedita agli associati o consegnata a mano almeno otto giorni prima della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo dell'Associazione presso la sede almeno quindici giorni prima della data della riunione, o a mezzo fax e posta elettronica. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'Assemblea può essere convocata in seconda convocazione in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione.

### Articolo 12

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea i Soci in regola con il versamento della quota sociale. Essi possono farsi rappresentare da altro Socio mediante delega scritta. Non è ammessa più di una delega alla stessa persona.
Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

### Articolo 13

Ogni socio ha diritto ad un voto. Le deliberazioni dell'Assemblea, in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza fisica o per delega di almeno la metà degli associati.
In seconda convocazione le deliberazioni sono valide a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti. Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti.
Per la modificazione del presente statuto o per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno il settantacinque per cento degli associati intervenuti sia in prima che in seconda convocazione ed il parere favorevole del Consiglio Direttivo.
L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un presidente designato dalla stessa Assemblea.
Le funzioni di Segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, da persona nominata dall'Assemblea.
I verbali dell'Assemblea saranno redatti dal Segretario e firmati dal Presidente e dal Segretario stesso.
Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i Soci sia dissenzienti che assenti.
Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.

## CONSIGLIO DIRETTIVO

### Articolo 14

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore ad undici incluso il Presidente che è eletto direttamente dall'Assemblea. L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo,determinando di volta in volta il numero dei componenti. Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'Assemblea e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali.
Al Consiglio Direttivo compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione, l'assunzione eventuale di personale dipendente; di predisporre il bilancio dell'Associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'Assemblea; di stabilire le quote annuali dovute dai Soci.
Il Consiglio Direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoralo studio di problemi specifici.

### Articolo 15

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario. Sarà facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'Associazione.
Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con la maggioranze ordinarie.

### Articolo 16

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto il Socio o Soci che nell'ultima elezione assembleare seguono nella graduatoria della votazione.
In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.
Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

**Articolo 17**

Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso.
Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. La convocazione della riunione può essere fatta: a mezzo lettera raccomandata, o da consegnare a mano, a mezzo fax, posta elettronica e telegramma.
L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

**Articolo 18**

Per la validità della riunione del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso.
La riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o in assenza di quest'ultimo da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'Associazione.
Le funzioni di Segreteria sono svolte dal Segretario dell'Associazione o, in casi di sua assenza o impedimento da persona designata, da chi presiede la riunione.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.
Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

**Articolo 19**

Al tesoriere spetta il compito di tenere ed aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio dell'Associazione; tutti gli altri libri vengono tenuti dal Segretario.

**Articolo 20**

Il Presidente è eletto dall'Assemblea e dura in carica tre anni. La prima nomina è ratificata nell'atto costitutivo.
Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.
Il Presidente assume, nell'interesse dell'Associazione, tutti i provvedimenti, ancorché ricadenti nella competenza del Consiglio Direttivo nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile.
Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione e gli potranno essere delegati, altresì, eventuali poteri che il Comitato direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.
In particolare compete al Presidente:

- predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione;
- redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'Associazione;
- vigilare sulle strutture e sui servizi dell'Associazione;
- determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione e gli associati;
- emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'Associazione.

Il Presidente individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi.
Per i casi di indisponibilità, ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente, lo stesso è sostituito dal Vicepresidente.

## PROBIVIRI

### Articolo 21

L'Assemblea, qualora lo ritenga opportuno, può eleggere un Collegio di Probiviri, in numero massimo di tre, che dura in carica tre anni, a cui demandare, secondo modalità da stabilirsi la vigilanza sulle attività dell'Associazione e la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra gli associati. Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri sono inappellabili.

## COLLEGIO DEI REVISORI

### Articolo 22

Il Collegio dei Revisori dell'Associazione è composto da tre membri effettivi e due supplenti e dura in carica tre anni.
Il Collegio dei Revisori è nominato dall'Assemblea. Il Collegio ha il compito di partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea, verificare e controllare l'operato del Consiglio direttivo, e l'operato della Associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statutari ed alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il Collegio potrà altresì indirizzare al Presidente ed al membro del Consiglio direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello statuto. Il compenso ai membri del Collegio dei Revisori, solo se non Soci, è determinato dal Consiglio direttivo nel rispetto della legislazione vigente.

## ESERCIZIO SOCIALE

### Articolo 23

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

## SCIOGLIMENTO

### Articolo 24

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i Soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo, approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto ad altre associazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

## NORME FINALI

### Articolo 25

Per quanto non contenuto nel presente statuto, valgono le norme ed i principi del codice civile.